

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Sentenza del Tribunale Ordinario di Roma n. 2524/2021 pubblicata l'11.02.2021 - R.G. 33734/2016 - repert. n. 2727/2021 - CUP: F41B05000190003 - Costruzione della variante alla S.P. Nomentana negli abitati di Colleverde e Torlupara (Nomentana bis) - CIA: VN 04 1115.02 - Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 267/2000.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso:

che con decreto n. 28 del 1.03.2022 il Sindaco metropolitano ha approvato la proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Metropolitan: "Sentenza del Tribunale Ordinario di Roma n. 2524/2021 pubblicata l'11.02.2021 - R.G. 33734/2016 - repert. n. 2727/2021 - CUP: F41B05000190003 - Costruzione della variante alla S.P. Nomentana negli abitati di Colleverde e Torlupara (Nomentana bis) - CIA: VN 04 1115.02 - Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 267/2000";

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto della Conferenza metropolitana n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Vista:

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 22 del 28/05/2021 recante "Adozione del Bilancio di previsione finanziario 2021 - 2023 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 - 2023 - Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 - 2023 ed Elenco annuale 2021";

la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 24 del 28.06.2021 recante "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2021-2023, unificato con il Piano della Performance (art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000), e del PDO della Società in house Capitale Lavoro.";

la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 25 del 28.06.2021 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021 - 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 - 2023";

la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 36 del 30.07.2021 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021- 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021-2023. Variazione di Cassa. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021- 2023 ed Elenco Annuale 2021. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2021 - Art. 193 T.U.E.L";

la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 44 del 23.09.2021 recante “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021 – 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 – 2023 ed Elenco Annuale 2021- Variazione al P.D.O. 2021 e Programma Biennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2021 – 2022. Verifica mantenimento equilibri art. 193 T.U.E.L.”;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 45 del 23.09.2021 recante “Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili del 7.5.2021 “Ripartizione ed utilizzo dei fondi previsti dall’art. 49 del D.L. 14.08.2000, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 13.10.2020, n. 126, per la messa in sicurezza dei ponti e viadotti esistenti e la realizzazione di nuovi ponti in sostituzione di quelli esistenti, con problemi strutturali di sicurezza, della rete viaria di province e città metropolitane” - Approvazione del programma triennale degli interventi annualità 2021 – 2023.”;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 47 del 29.11.2021 recante “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021 – 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 – 2023 ed Elenco annuale 2021 - Variazione al P.D.O. 2021 e Programma Biennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2021 – 2022. Verifica mantenimento equilibri art. 193 T.U.E.L.”;

Visto:

il Decreto del Ministero dell’Interno del 24 dicembre 2021, pubblicato nella G.U. del 30 dicembre 2021, con il quale è stato disposto, sentita la Conferenza Stato Città e previa intesa con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, il differimento dal 31 dicembre 2021 al 31 marzo 2022 del termine per l’approvazione del bilancio di previsione 2022/2024 da parte degli enti locali;

che con il medesimo Decreto del Ministro dell’Interno del 24 dicembre 2021, è stato autorizzato, per gli enti locali, l’esercizio provvisorio del Bilancio sino alla data del 31 marzo 2022;

Vista la Circolare del 4.01.2022, protocollo n. CMRC-2022-0000001 a firma del Ragioniere Generale, Dott. Marco Iacobucci, con la quale vengono impartite direttive in merito all’Esercizio Provvisorio 2022;

Visto:

l’art. 163, commi 1 e 3, del D.lgs 267/2000 e ss.mm. e ii.;

altresì, il comma 5, del richiamato art.163 del D.lgs. 267/2000 ai sensi del quale: "Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese: 1. b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi.";

Visto che:

con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 1314/55 del 30.12.2002, integrata con deliberazioni della Giunta Provinciale n. 171 del 7.1.2003 e n. 35/6 del 27.1.2003, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge, è stata approvata la progettazione preliminare, degli interventi di viabilità tra cui quella relativa a “Collegamento variante Nomentana (1° lotto Colleverde Tor Lupara)” per un costo totale preventivato di € 11.371.100,00;

con Deliberazione consiliare n. 211 del 28.01.2003, sono stati approvati il bilancio di previsione di competenza annuale per l'Esercizio 2003, il bilancio pluriennale 2003-2005, nonché la Relazione previsionale e programmatica, l'elenco annuale e il Programma triennale 2003 –2005 delle Opere Pubbliche, nel quale risultava inserito l'intervento in questione;

con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 446/19 del 26.03.2003, è stato approvato il Piano Esecutivo di gestione per l'anno 2003 del Servizio n. 5 Gestione amministrativa appalti viabilità ed espropri del Dipartimento I Difesa del suolo il quale prevedeva che all'intervento di cui trattasi si desse corso nell'esercizio 2003 mediante l'attuazione dei procedimenti necessari alla realizzazione dell'opera in questione;

con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 954/48 del 19.11.2003, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge, è stato approvato, in linea tecnica, il progetto definitivo, redatto dalla Società POLITECNICA INGEGNERIA ED ARCHITETTURA S.c.a.r.l., aggiudicataria dell'appalto di servizi avente ad oggetto l'incarico di integrazione del progetto preliminare con verifica di impatto ambientale ai fini della conformità al P.R.G. - progetto definitivo progetto esecutivo - dei lavori di "Costruzione della variante alla S.P. Nomentana nell'abitato di Tor Lupara e Colleverde (Nomentana Bis)" per un importo complessivo di € 19.589.265,43 di cui € 11.371.100,00 relativi al 1° stralcio ed € 8.218.165,44 relativi al 2° stralcio;

con la medesima Deliberazione della Giunta Provinciale n. 954/48 del 19.11.2003 è stato, altresì, approvato, anche ai fini della pubblica utilità, il 1° stralcio del progetto definitivo in questione per una spesa complessiva di € 11.371.100,00;

con Determinazione Dirigenziale del Servizio n. 4 Gestione amministrativa appalti viabilità ed espropri del Dipartimento VII n. 591 del 29.12.2003, annotata sul R.U. al n. 11024, in data 30.12.2003 è stato stabilito di impegnare la spesa di € 11.371.100,00 all'intervento 2060101 S.B. 84400 Esercizio 2003;

con Deliberazione consiliare n. 85 del 25.02.2005, sono stati approvati il Bilancio di previsione di competenza annuale per l'esercizio 2005, il Bilancio pluriennale 2005-2007, la Relazione previsionale e programmatica, l'elenco annuale delle opere Pubbliche, nei quali risultava inserito l'intervento “Collegamento Variante Nomentana – Tor Lupara da via Tor S. Antonio a loc. Salvatoreto – 2° lotto” per l'importo di € 8.218.200,00;

con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 455/19 del 11.5.2005, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge, è stato approvato anche ai fini della pubblica utilità il 2° stralcio del progetto definitivo redatto dalla Società POLITECNICA INGEGNERIA ED ARCHITETTURA S.c. a.r.l., della costruzione della variante alla S.P. Nomentana nell'abitato di Tor Lupara da Via Tor S. Antonio a loc. Salvatoreto (Nomentana Bis) che prevedeva una spesa complessiva di € 8.218.165,43;

con Determinazione Dirigenziale del Servizio n. 4 Gestione amministrativa appalti viabilità ed espropri del Dipartimento VII n. 404 del 27.12.2005, annotata sul registro unico al n. 8447 in data 27.12.2005, è stato stabilito di impegnare la spesa di € 8.218.165,44;

con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 1421/45 del 30.11.2005, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge, è stato stabilito di approvare il progetto esecutivo, redatto dalla Società POLITECNICA INGEGNERIA ED ARCHITETTURA S.c.a.r.l., della costruzione della variante alla S.P. Nomentana nell'abitato di Torlupara da Via Tor S. Antonio a loc. Salvatoreto (Nomentana bis) per l'importo complessivo di € 20.993.581,65;

con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 375/15 del 19.4.2006, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge, è stato stabilito di riapprovare, anche ai fini della pubblica utilità, il progetto definitivo - esecutivo, redatto dalla Società POLITECNICA INGEGNERIA ED ARCHITETTURA S.c.a.r.l. della costruzione della variante alla S.P. Nomentana nell'abitato di Torlupara da Via Tor S. Antonio a loc. Salvatoreto (Nomentana bis) per l'importo complessivo di € 20.993.581,65;

con la medesima Deliberazione, è stato, altresì, stabilito di applicare al quadro economico suddetto il pre-ribasso d'asta del 10% e, per l'effetto, di approvare il seguente nuovo quadro economico per l'importo complessivo di € 19.589.265,43;

con la Deliberazione in questione, è stato, altresì, preso atto che per l'affidamento dei suddetti lavori per l'importo, ribassato del 10%, di € 11.796.375,24 (di cui € 1.264.003,60 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso) era previsto l'espletamento di apposita asta pubblica con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21 comma 1 bis, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificato dall'art. 7 del decreto-legge 3 aprile 1995 n. 101, convertito nella legge 2 giugno 1995 n. 216 e dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998 n. 415, con valutazione dell'anomalia delle offerte di cui all'art. 30 della direttiva 93/37/Cee del Consiglio, del 14 giugno 1993, relativamente a tutte le offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, fra le ditte della categoria OG3, Classifica n. VI per un importo fino ad € 10.329.136,00 e ulteriori categorie oltre € 150.000,00;

in esito alla gara esperita in data 27.3.2007, l'appalto dei suindicati lavori è stato aggiudicato all'Impresa GENERALVIE S.p.A. in ATI con IRCOP srl e CASTELLI LAVORI srl che ha offerto il ribasso del 18,181% e quindi per l'importo netto di € 9.881.484,75; il relativo contratto è stato stipulato con atto rep.n. 9790 in data 30.7.2007; i lavori sono stati consegnati in data 18.09.2007, come da Verbale di consegna dei Lavori redatto in data 08.08.2007; la durata prevista dei lavori era di 1095 gg. naturali e consecutivi e la data di ultimazione lavori era fissata al 16.09.2010;

con Determinazione Dirigenziale del Servizio n. 4 Gestione amministrativa appalti viabilità ed espropri del Dipartimento VII n. 35 del 15.02.2007 annotata sul R.U. al n. 704 in data 15.2.2007, sono stati approvati gli atti di gara relativi all'affidamento dell'incarico di direzione lavori, misurazione e contabilità, prestazioni coordinatore sicurezza in fase di esecuzione lavori dell'intervento di costruzione della Variante alla S.P. Nomentana nell'abitato di Torlupara da Via Tor S. Antonio a loc. Salvatoreto (Nomentana bis), contestualmente approvando il relativo disciplinare di gara nonché lo schema di disciplinare d'incarico professionale;

con la medesima Determinazione Dirigenziale del Servizio n. 4 Gestione amministrativa appalti viabilità ed espropri del Dipartimento VII n. 35 del 15.2.2007, annotata sul R.U. al n. 704, in data 15.2.2007 è stato stabilito di approvare, per il suddetto appalto di servizi, per l'importo netto stimato in € 590.546,85 oltre € 11.810,93 per INARCASSA ed € 129.471,56 per IVA 20% per un importo complessivo di € 722.829,34, l'espletamento di apposita procedura aperta con il metodo di gara indicato in narrativa e precisamente con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 83 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;

con Determinazione Dirigenziale del Servizio n. 3 "Gare e Contratti" del Dipartimento II n. 250/2008 è stato aggiudicato in via definitiva l'appalto di servizi di cui trattasi alla POLITECNICA INGEGNERIA ED ARCHITETTURA S.C.a.r.l. e il relativo contratto è stato stipulato in data 06.05.2008;

con Determinazione Dirigenziale del Direttore Generale n. 4774 del 31.07.2007 successivamente integrata con Determinazione Dirigenziale del Direttore Generale n. 406 del 31.01.2008, è stata nominata la commissione di collaudo in corso d'opera composta dall'Ing. Mauro Ronzani (presidente), dall'Ing. Paolo Quattrucci (componente) e dal Dr. Stefano Carta (componente);

con Determinazione Dirigenziale del Servizio n. 4 Gestione amministrativa appalti viabilità ed espropri del Dipartimento VII n. 2667 del 28/04/2009, è stato stabilito di prendere atto che l'impresa GENERALVIE S.p.A. in ATI con IRCOP Srl e Castelli Lavori Srl, aggiudicataria dell'appalto dei lavori in questione, si era fusa per incorporazione con l'impresa incorporante IRCOP Srl con sede in Roma – Via Appennini, 52, dandosi atto che l'impresa medesima subentrava ad ogni effetto nelle ragioni, azioni e diritti relativi ai lavori di cui trattasi, risultando conseguentemente legittimata a riscuotere gli importi spettanti alla incorporata GENERALVIE SpA;

con Determinazione Dirigenziale del Servizio n. 4 Gestione amministrativa appalti viabilità ed espropri del Dipartimento VII n. 3319 del 21/05/2009, è stato stabilito di prendere atto che l'impresa IRCOP Srl, con sede in Roma, Via Appennini, 52 P.I. 00471180588, era stata trasformata in IRCOP S.p.A. con sede in Roma, Via Appennini, 52 P.I. 00471180588, e che l'impresa IRCOP S.p.A. subentrava ad ogni effetto nelle ragioni, azioni e diritti relativi ai lavori di cui trattasi, risultando conseguentemente legittimata a riscuotere gli importi già spettanti alla IRCOP Srl;

con Determinazione Dirigenziale del Servizio n. 4 Gestione amministrativa appalti viabilità ed espropri del Dipartimento VII n. 4566 del 14/07/2009, è stato stabilito di prendere atto che l'Impresa SACI S.c.a.r.l. era subentrata, ai sensi dell'art. 96 del D.P.R. n. 554/1999, alle Imprese Ircop Spa ed Ing. Claudio Salini Grandi Lavori Spa nell'esecuzione di parte dei lavori di costruzione della variante alla S.P. Nomentana negli abitati di Colleverde e Torlupara (Nomentana Bis);

con nota del 14/01/2009, l'Impresa Claudio Salini S.p.A. ha comunicato di aver affittato dal 01/01/2009 il Ramo d'Azienda della Società controllante Castelli Lavori S.r.l. in A.T.I. con IRCOP srl e GENERALVIE S.p.A. aggiudicataria dell'appalto come da atto notarile della Dott.ssa Francesca Bissatini del 22/12/2008;

con Determinazione Dirigenziale del Servizio n. 4 Gestione amministrativa appalti viabilità ed espropri del Dipartimento VII n. 4820 del 23/07/2009, è stato stabilito di prendere atto che l'Impresa Castelli Lavori Srl, in ATI con IRCOP S.p.A., aggiudicataria dell'appalto dei lavori di costruzione della variante alla S.P. Nomentana negli abitati di Colleverde e Torlupara (Nomentana Bis), aveva conferito il Ramo d'Azienda all'Impresa Ing. Claudio Salini Grandi Lavori S.p.A., Via dei Crociferi n. 44, 00187 Roma;

con Determinazione Dirigenziale n.1477 del 11.03.2009 del Servizio n.2 del Dipartimento VII Viabilità ed Infrastrutture, è stata approvata la perizia suppletiva n.1 redatta nell'ambito dei lavori della S.P. Nomentana – Costruzione della variante alla S.P. Nomentana negli abitati di Colleverde e Torlupara (Nomentana Bis) per l'importo complessivo di € 669.826,11;

con Determinazione Dirigenziale del Servizio n. 4 Gestione amministrativa appalti viabilità ed espropri del Dipartimento VII n. 2061 del 03/04/2009, è stato preso atto dell'approvazione da parte del responsabile del procedimento Ing. Giuseppe ESPOSITO della perizia di variante e suppletiva n. 1 dei lavori di Costruzione della variante alla S.P. Nomentana negli abitati di Colleverde e Torlupara (Nomentana Bis), affidati all'Impresa esecutrice dei lavori principali, alle stesse condizioni, patti, prezzi e ribasso stabiliti nel contratto originario e quindi per l'importo complessivo di € 669.826,110 oltre IVA 20%;

con la Determinazione Dirigenziale n. 8209 del 3/12/2009, è stata approvata la perizia suppletiva n.2 redatta dal Servizio n.1 Viabilità zona Nord del Dipartimento VII Viabilità ed infrastrutture per un importo complessivo di maggiori lavori ed oneri per la sicurezza per la cifra di € 1.308.612,05;

con Determinazione Dirigenziale del Servizio n. 3 Gestione amministrativa appalti viabilità ed espropri del Dipartimento VII n. 9018 del 23/12/2009, è stato stabilito di prendere atto dell'approvazione da parte del responsabile del procedimento Ing. Giuseppe ESPOSITO della perizia di variante e suppletiva n. 2 dei lavori di Costruzione della variante alla S.P. Nomentana negli abitati di Colleverde e Torlupara (Nomentana Bis), affidati all'Impresa esecutrice dei lavori principali, alle stesse condizioni, patti, prezzi e ribasso stabiliti nel contratto originario e quindi per l'importo complessivo netto di € 1.235.740,97 oltre IVA 20%;

con Determinazione Dirigenziale del Servizio Viabilità Nord del Dipartimento VII "Viabilità ed Infrastrutture Viarie" n. 7357 del 22/10/2010, è stata approvata la perizia n. 3 di variante migliorativa redatta dal Servizio Viabilità Nord del Dipartimento VII Viabilità ed Infrastrutture Viarie nell'ambito dei lavori di "S.P. Nomentana Costruzione della variante alla S.P. Nomentana negli abitati di Colleverde e Torlupara (Nomentana Bis) e di approvare il quadro economico, a seguito della perizia, per un importo totale di € 19.953.265,4;

con Determinazione Dirigenziale del Servizio n. 1 Gestione amministrativa appalti viabilità ed espropri del Dipartimento VII n. 8438 del 22.11.2010, è stato preso atto dell'approvazione, da parte del Servizio Viabilità Nord del Dipartimento VII Viabilità ed Infrastrutture Viarie, della perizia n. 3 di variante migliorativa redatta nell'ambito dei lavori di Costruzione della Variante alla S.P. Nomentana negli abitati di Colleverde e Torlupara (Nomentana bis) e di prendere atto dell'approvazione, da parte del Servizio Viabilità Nord del Dipartimento VII Viabilità ed Infrastrutture Viarie, del nuovo quadro economico dei lavori di costruzione della Variante della S.P. Nomentana all'abitato di Torlupara e Colleverde (Nomentana bis);

con Determinazione Dirigenziale del Servizio Viabilità Nord del Dipartimento VII n. 4104 del 01.06.2011, è stata approvata la perizia n.4 di variante redatta dal Servizio Viabilità zona Nord del Dipartimento VII Viabilità ed infrastrutture Viarie nell'ambito dei lavori di: S.P. Nomentana Costruzione della Variante alla S.P. Nomentana negli abitati di Colleverde (Guidonia Montecelio) e Tor Lupara (Fonte Nuova) c.d. Nomentana bis per l'importo complessivo di € 2.000.000,00;

con Determinazione Dirigenziale del Dipartimento VII Servizio "Viabilità Nord" n. 4887 del 18.07.2011 è stato preso atto dell'approvazione da parte del responsabile del procedimento Ing. Giuseppe ESPOSITO della perizia di variante e suppletiva n. 4 dei lavori di Costruzione della variante alla S.P. Nomentana negli abitati di Colleverde e Torlupara (Nomentana Bis), affidati all'Impresa esecutrice dei lavori principali, alle stesse condizioni, patti, prezzi e ribasso stabiliti nel contratto originario e quindi per l'importo complessivo netto di € 1.489.687,38 (oltre IVA 20%);

con Determinazione Dirigenziale del Servizio Viabilità Nord del Dipartimento VII "Viabilità ed Infrastrutture Viarie" n. 9277 del 14/12/2011, è stata approvata la perizia n. 5 di variante migliorativa, che prevedeva una rimodulazione del quadro economico senza aumento di spesa, redatta dal Servizio Viabilità Nord del Dipartimento VII Viabilità ed Infrastrutture Viarie nell'ambito dei lavori di "S.P. Nomentana Costruzione della variante alla S.P. Nomentana negli abitati di Colleverde e Torlupara (Nomentana bis)" e di prendere atto del nuovo quadro economico di spesa per un importo totale di € 21.953.265,44;

con Determinazione Dirigenziale del Servizio n. 1 del Dipartimento VII n. 863 del 04.04.2012, è stato preso atto dell'approvazione, da parte del Servizio Viabilità Nord del Dipartimento VII Viabilità ed Infrastrutture Viarie, della perizia n. 5 di variante migliorativa redatta nell'ambito dei lavori di Costruzione della Variante alla S.P. Nomentana negli abitati di Colleverde e Torlupara (Nomentana bis);

con Determinazione Dirigenziale del Servizio n. 1 del Dipartimento VII n. 2722 del 17.05.2012, è stato preso atto che l'Impresa Ing. Claudio Salini Grandi Lavori S.p.A., con sede in Via dei Crociferi n. 44, 52, 00187 Roma C.F./P.I.: 08514961005 aveva modificato la propria denominazione sociale in ICS Grandi Lavori Spa, rimanendo invariate le sedi sociali, la partita IVA e il Codice Fiscale;

con Determinazione dell'Ufficio di Direzione "Viabilità zona Nord" del Dipartimento VII n. 4104 del 26.06.2012, è stata approvata la perizia di variante n. 6 nell'ambito dei lavori di "S.P. Nomentana-Costruzione della Variante alla S.P. Nomentana negli abitati di Colleverde (Guidonia Montecelio) e Tor Lupara (Fonte Nuova) c.d. Nomentana bis", che non comportava aumento dell'importo complessivo di spesa dell'intero finanziamento dell'opera;

con Determinazione dell'Ufficio di Direzione "Viabilità zona Nord" del Dipartimento VII n. 2564/2013, è stata approvata la perizia di variante n. 7 finale di assestamento relativa ai lavori di S.P. Nomentana - Costruzione della Variante alla S.P. Nomentana negli abitati di Colleverde (Guidonia Montecelio) e Tor Lupara (Fonte Nuova) c.d. Nomentana bis, senza aumento di spesa, in quanto le lavorazioni previste nella perizia medesima prevedevano interventi disposti dal Direttore dei Lavori "per risolvere aspetti di dettaglio" che non comportavano aumenti dell'importo contrattuale (c.d. "extra-varianti"), approvando contestualmente il nuovo quadro economico per l'importo complessivo di € 21.953.265,44;

Vista la nota del Direttore dei Lavori del 03.06.2012, assunta al protocollo dell'Amministrazione Provinciale in data 05.06.2012, n. 77585, dalla quale risultava che - in considerazione, sia del riconoscimento dell'incremento del tempo contrattuale per effetto dell'incremento dei relativi lavori di cui alla perizia di Variante n. 1, (90gg.). Perizia di variante n. 2 (113 gg.), Perizia di variante n. 4 (240 gg.) e Perizia di variante n. 6 (60 gg), sia in considerazione delle n. 2 sospensioni dei lavori ordinate dal Direttore dei Lavori rispettivamente con Verbale di sospensione lavori n. 1 del 15.12.2008, che differiva il termine dei lavori di n. 73 giorni naturali e consecutivi e con Verbale di sospensione lavori n. 2 del 15.12.2010, che differiva il termine dei lavori di n. 63 giorni naturali e consecutivi - il termine ultimo dei lavori era stato fissato al 16.06.2012;

Considerato che:

il R.U.P., con nota del 06/07/2012, protocollo n. 107161, aveva comunicato il non accoglimento delle richieste di proroga, formulate dall'Impresa con note rispettivamente del 21.03.2012 e del 12.06.2012, e l'inaccettabilità del cronoprogramma presentato dall'impresa medesima in quanto non coerente con gli atti contrattuali;

i lavori sono stati ultimati in data 12.12.2012, come da certificato di ultimazione dei lavori redatto dal Direttore lavori in data 14.12.2012, risultando pertanto un ritardo di n. 179 (centosettantanove) giorni rispetto al termine contrattuale del 16.06.2012;

in data 13.12.2012 il Collaudatore, Ing. Paolo Quattrucci, emetteva il Certificato di Collaudo Statico; che con nota del Responsabile unico del Procedimento Ing. Giuseppe Esposito, dell'11.06.2013, prot. 81068/13 è stata dichiarata, ai sensi dell'art. 145 del D.P.R. 207/2010, l'applicazione della penale giornaliera dello 0,5/1000 dell'ammontare netto contrattuale d'appalto che, comprensivo delle perizie suppletive, ammontava ad € 13.275.814,19 per cui l'importo della penale è stato fissato in € 1.188.185,37, stabilendo di procedere, in sede di emissione del Certificato di pagamento n. 11 all'incameramento di quota parte della penale per l'importo corrispondente al certificato di pagamento medesimo;

Visto il conto finale dei lavori e la relazione di accompagnamento al conto finale, redatti in data 21.06.2013, in cui si attesta che i suddetti lavori, consegnati in data 18.09.2007 ed ultimati in data 12.12.2012, sono stati eseguiti per l'ammontare di netti € 13.180.151,85 e che, dedotti i pagamenti in acconto pari ad € 12.402.793,73, decurtato l'importo della penale per ritardata ultimazione lavori di € 1.188.185,35 e l'importo di € 65.900,76 per ritenute a garanzia 0,5%, considerato l'importo di € 711.457,20 trattenute con il certificato n. 11 per quota parte della penale, l'Impresa rimane a debito di € 476.728,01;

Considerato che:

è stata attivata, da parte del Responsabile Unico del Procedimento, la procedura prevista dall'art. 218 del D.P.R. 207/2010 (ex art. 189 del D.P.R. 554/1999) e non sono pervenute osservazioni; considerato che l'Impresa Ircop, in qualità di mandante dell'ATI, ha iscritto tra le altre, in calce al registro di contabilità e confermato, all'atto della firma, in data 26.07.2013, dello Stato finale dei lavori in argomento, la riserva n. 44 "Richiesta di disapplicazione della penale" di € 1.188.185,37;

con Determinazione Dirigenziale del Servizio n. 1 del Dipartimento VII n. 2258 del 23.04.2014 è stato stabilito di respingere, sulla base di tutte le motivazioni esplicitate dal RUP, dalla D.L. e dalla Commissione di Collaudo, l'istanza di disapplicazione della penale formulata dall'Impresa Ircop S.p.a. in quanto l'esecuzione contrattuale si era conclusa e tutti i soggetti aventi titolo coinvolti, quali DL, RUP e Commissione di Collaudo, avevano accertato, in tutti gli atti di rispettiva competenza, che le responsabilità ed i ritardi erano imputabili esclusivamente all'Associazione Temporanea d'Imprese appaltatrice dei "Lavori di costruzione della variante alla S.P. Nomentana negli abitati di Colleverde Torlupara - Nomentana Bis";

con Determinazione Dirigenziale R.U. 7061 del 11.12.2014 del Servizio 1 Dipartimento VII, è stato approvato lo schema di Accordo Procedimentale, tra la Provincia di Roma e la Società IRCOP S.p.A., per l'accelerazione della risoluzione delle controversie relative ai lavori di "Costruzione della Variante alla S.P. Nomentana negli abitati di Colleverde e Tor Lupara (Nomentana Bis)";

in data 18.12.2014, fu sottoscritto l'Accordo Procedimentale convenendo che la IRCOP S.p.A. si impegnava a procedere all'esecuzione dei lavori prescritti dalla Commissione di Collaudo per il consolidamento di scarpata nel tratto situato tra le chilometriche 0+400 e 0+625 circa, nei termini tecnici concordati tra le parti e che la Provincia di Roma a fronte dell'impegno assunto da Ircop S.p.a. di immediata esecuzione dei lavori, assicurava la massima celerità in tutti i tempi procedurali relativi al collaudo ed alla nomina della Commissione per l'esame delle riserve, prevista dall'art. 240, comma 8, del D.Lgs. 163/2006;

con nota del 16 gennaio 2015, Prot. n. IR 15/V/00010, la Società IRCOP S.p.A. aveva comunicato la nomina dell'Ing. Maria Alloggio, quale membro della Commissione per l'esame delle riserve; vista la Relazione riservata del Direttore dei lavori sulle Riserve del 16.01.2014;

Vista:

la Relazione riservata del RUP sulle Riserve del 23.06.2014;

la Relazione riservata della Commissione di Collaudo del 30.06.2014 nella quale la Commissione ha espresso il proprio parere, ai sensi dell'art. 225 c. 3 del D.P.R. n. 207/2010, sulle riserve iscritte dalla Ircop, in qualità di mandante dell'ATI, ritenendo di riconoscere all'appaltatore l'importo complessivo di € 204.839,31, accogliendo integralmente le riserve n. 08 e n. 18, parzialmente la riserva n. 36 e rigettando integralmente tutte le altre maggiori richieste non rilevando nei contenuti delle stesse motivi validi per il riconoscimento delle relative pretese economiche;

Premesso che, con Determinazione Dirigenziale del Servizio n. 1 del Dipartimento VII n. 227 del 28.01.2015, fu nominato l'Ing. Paolo Emmi, Funzionario Tecnico in servizio presso la Ragioneria Generale della Città Metropolitana di Roma Capitale, quale membro della Commissione per l'esame delle riserve presentate dall'Impresa appaltatrice dei lavori di costruzione della variante alla S.P. Nomentana negli abitati di Colleverde e Tor Lupara (Nomentana bis), con decorrenza dall'esecutività del presente atto, come previsto dall'art. 240 comma 8 del D.Lgs. 163/2006;

Tenuto conto che le parti non hanno raggiunto un accordo circa la nomina del terzo membro della Commissione che, pertanto, non fu possibile costituirla;

Considerato che:

l'appaltatore, in sede di firma dello stato finale, aveva confermato, aggiornato ed in parte ritirato le riserve iscritte dallo stesso nel Registro di contabilità sin dal primo stato d'avanzamento dei lavori nel numero complessivo di 44 per l'importo di € 12.817.207,44;

la Commissione di collaudo tecnico amministrativo, a conclusione delle proprie attività, emise, in data 29.09.2015, il certificato finale di collaudo con esito favorevole;

in sede di revisione tecnico contabile, la Commissione di Collaudo aveva accertato la regolarità della contabilità mediante i riscontri tecnico-contabili dal quale non sono emersi errori o discordanze e pertanto si sono confermate le cifre e gli importi registrati con l'integrazione di € 197.895,66 relativi ai lavori di sistemazione della scarpata al km 0+400 ed è stato portato in detrazione l'importo di € 13.424,85 dovuti ad Acea Ato 2 Spa per alta sorveglianza e oneri fuori servizi per sottoservizi in Via Monte Amiata e per il quale l'impresa non ha prodotto quietanza, il tutto come meglio specificato nel medesimo certificato di collaudo e secondo la seguente tabella riassuntiva:

Importo lavori eseguiti		€
13.180.151,85		
Importo lavori stabilizzazione scarpata km 0+400	€	197.895,66
Totale lavori	€	13.378.047,51
A dedurre importo dei certificati emessi		€ - 12.402.793,73
Credito dell'Impresa	€	975.253,78
A detrarre credito ACEA alta sorveglianza	€	- 13.424,85
Penali per ritardata ultimazione dei lavori	€	- 1.188.185,37
Differenza a debito dell'Impresa	€	-
226.356,44		

Atteso che il certificato di collaudo tecnico amministrativo è stato regolarmente trasmesso all'appaltatore, ai sensi dell'art. 233 del regolamento DPR n. 207/2010, per la sua accettazione e sottoscrizione;

Considerato che:

l'appaltatore ha firmato "con riserva" il certificato di collaudo in data 16.10.2015, confermando le riserve così come iscritte nello stato finale, esplicitando ulteriore riserva (n. 45) e quantificando le maggiori richieste complessivamente in € 15.182.606,28, oltre interessi e rivalutazione monetaria;

ai sensi dell'art. 234, comma 1, del D.P.R. 207/2010, la Commissione di Collaudo con nota del 29.12.2015, assunta al Protocollo dell'Amministrazione in pari data n. 203002, aveva trasmesso al RUP la seguente documentazione: verbali di visita, verbale D.L. di ultimazione lavori 2015 stabilizzazione della scarpata al km. 0+400, certificato di collaudo, relazione riservata sulle riserve e la relazione riservata sulle richieste dell'appaltatore iscritte nel certificato di collaudo;

con relazione riservata la Commissione di Collaudo, in data 29.12.2015, ai sensi dell'art. 233 c. 3 del D.P.R. n. 207/2010, aveva esaminato, riferito e contro dedotto sulla riserva n. 45 "Riserva al collaudo" rigettandola integralmente;

Atteso che con determinazione n. 885 del 29.02.2016 è stato:

- approvato il conto finale dei lavori di "Costruzione della Variante alla S.P. Nomentana negli abitati di Colleverde e Tor Lupara – Nomentana Bis" emesso dal Direttore dei lavori Ing. Antonio De Fazio della Soc. Politecnica Ingegneria ed Architettura Scarl in data 21.06.2013;
- dichiarato ammissibile ed approvato l'atto di collaudo tecnico amministrativo finale emesso dalla Commissione di Collaudo il 29.09.2015 secondo la seguente tabella riassuntiva:

- Importo lavori eseguiti		€
13.180.151,85		
- Importo lavori stabilizzazione scarpata km 0+400	€	197.895,66
- Totale lavori	€	13.378.047,51
- A dedurre importo dei certificati emessi		€ - 12.402.793,73
- Credito dell'Impresa		€
975.253,78		
- A detrarre credito ACEA alta sorveglianza	€	- 13.424,85
- Penali per ritardata ultimazione dei lavori	€	1.188.185,37
- Differenza a debito dell'Impresa		€ -
226.356,44		

Dato atto che il certificato di collaudo emesso dalla Commissione di Collaudo il 29/09/2015 aveva carattere provvisorio ed avrebbe assunto carattere definitivo decorsi 2 (due) anni dalla sua data di emissione e che dopo tale periodo il certificato di collaudo si sarebbe inteso definitivamente approvato, mentre l'appaltatore, per il predetto periodo, era tenuto alla garanzia per le difformità e i vizi dell'opera, ai sensi dell'art. 141 c. 3 del D.Lgs. n. 163/2006 e dell'art. 199 c. 3 del DPR n. 207/2010;

Accertato il credito derivante dalle risultanze contabili del certificato di collaudo e dalle riserve riconosciute all'esecutore pari a € 22.517,13 sul Cap. RISCRES - Acc. n. 922 - E.F. 2016, dando atto che sarebbe stata cura del competente Servizio amministrativo predisporre gli atti necessari al recupero della somma medesima, nei confronti della Ircop S.p.a. in qualità di mandante dell'ATI;

Approvato, non sussistendo ragioni cautelari, lo svincolo della polizza fidejussoria e della polizza assicurativa a garanzia di "tutti i rischi della costruzione di opere civili" prestate in dipendenza del contratto in premessa citato sotto le riserve previste dall'art. 1669 cod. civ.;

Preso atto che le somme spese pari a complessivi € 14.935.734,26 pagate per lavori, € 280.251,43 pagate per lavori complementari, € 3.076.480,28 pagate per espropri, € 1.028.670,56 pagate per attività di progettazione (Politecnica Ingegneria ed Architettura Scarl), € 380.484,01 pagate per spostamento sottoservizi (Telecom, Enel, Erogasmet ed Acea), € 271.001,65 pagate per

altri incarichi (E&G, De Mensura, TecnoLab, Cebat, Saima Avandero, Vie en rose, Rfi), € 188.255,73 pagate per oneri ex art. 92 c. 5 del D.Lgs. 163/2006, € 1.788.896,96 da accantonare, rientrano nell'ambito di quelle preventivamente autorizzate pari a € 21.949.774,86;

Considerato che:

con atto di citazione regolarmente notificato IRCOP S.P.A. (già Generalvie S.p.A.), in qualità di mandataria dell'A.T.I. costituita con Castelli S.p.A. (oggi SALC S.p.A.) dei lavori di costruzione di una nuova strada di circa 4 chilometri (S.P. Nomentana bis) di cui al Contratto Rep. 9790 del 30/7/2007 stipulato con la Provincia di Roma (oggi Città metropolitana di Roma Capitale), ha convenuto in giudizio la CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE;

con Sentenza n. 2524/2021 pubblicata l'11.2.2021 (R.G. 33734/2016, rep. n. 2727/2021), il Tribunale di Roma, definitivamente pronunciando sulla domanda della IRCOP S.p.A., in proprio e in qualità di mandataria dell'ATI con la S.A.L.C. S.p.A. (da ora in avanti, per brevità, IRCOP S.p.A.) nei confronti di Città Metropolitana di Roma Capitale:

- ha accolto la domanda proposta da IRCOP S.P.A. in proprio e in qualità di mandataria dell'A.T.I. costituita con la S.A.L.C. S.p.A.;

- per l'effetto, ha condannato CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE al pagamento, nei confronti di IRCOP S.P.A. in proprio e in qualità di mandataria dell'A.T.I. costituita con la S.A.L.C. S.p.A., della somma pari ad € € 2.495.174,07;

- ha rigettato la domanda riconvenzionale proposta da CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE;

- ha condannato CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE alla rifusione delle spese di giudizio sostenute da IRCOP S.P.A. in proprio e in qualità di mandataria dell'A.T.I. costituita con la S.A.L.C. S.p.A., che liquida in complessivi € 27.852,00 per compenso professionale, oltre € 1.713,00 per spese e oltre al rimborso forfettario delle spese generali e accessori come per legge;

- ha posto definitivamente a carico di CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE le spese di CTU come puntualmente previste con sentenza n. 2524/2021 pubblicata l'11.2.2021 (R.G. 33734/2016, repert. n. 2727/2021) del Tribunale di Roma.

Considerato:

che con pec del 18/02/2021, inoltrata dall'Avvocatura in data 22/02/2021, l'Avv. Cacace, legale di IRCOP, ha trasmesso nota spese legali così distinte:

Competenze	€ 27.852,00
Spese generali (15% sul compenso)	€ 4.177,80
Cassa Avvocati (4%) € 1.281,19 IVA 22% su Imponibile	€ 7.328,42
Spese ex art. 15, DPR 633/72	€ 1.713,00
 Totale spese legali	 € 42.352,41 inclusa Iva se
dovuta	
Rimborso CTU	€ 44.361,45 inclusa Iva se
dovuta:	
1. - fattura CTU n° 5 2018:	€
1.586,00;	
2. - fattura CTU n° 8 2018:	€
2.537,60;	
3. - fattura CTU n° 22 2019:	€
20.399,85	
4. - fattura CTU n° 24 2019:	€
19.838,00;	
Per un totale di	€ 86.713,86;

Che:

in data 26.04.2021 è stata notificata la sentenza, munita, in data 13/04/2021, della formula esecutiva;

in data 27.4.2021, la IRCOP S.p.A. notificava a Città Metropolitana di Roma Capitale la sentenza munita della formula esecutiva;

in data 27.04.2021, l'Avvocatura della Città metropolitana comunicava che, nella stessa data, era stata notificata la sentenza in oggetto: "Sentenza IRCOP 2524_2021 _ somma sorte spese di lite e registrazione sentenza" in forma esecutiva, facente capo alla parte soccombente, quantificate, come da nota IRCOP del 26/04/2021 allegata, in € 2.581.887,93 e che pertanto dalla data in questione sarebbero decorsi 120 giorni, prima dei quali non potevano essere poste in essere procedure esecutive;

all'interno della mail dell'Avvocatura, erano quantificate le spese di esecuzione della sentenza, con l'avviso di liquidazione dell'imposta di registro, facente capo alla parte soccombente;

alla data del 29.9.2021, data redazione atto di precetto, il credito della IRCOP S.p.A., per il predetto titolo, ammontava complessivamente alla somma di € 2.591.380,60, come appresso distinta:

- sorte	€ 2.495.174,07	
- compenso professionale 27.852,00		€
- spese	€ 1.713,00	
- IVA	€ 7.328,42	
- CPA	€ 1.281,19	
- spese generali 4.177,80		€
- Totale spese legali 42.352,41 inclusa Iva se dovuta		€
- spese CTU sostenute dalla IRCOP S.p.A. Iva se dovuta	€ 44.361,45 inclusa	
- imposta registro Sentenza 9.479,75		€
- spesa richiesta copie 12,92		€

Che:

oltre agli importi di cui sopra, spettano alla IRCOP S.p.A., per l'attività relativa all'atto di precetto, le seguenti competenze:

- precetto (D.M n. 55/14)	€ 540,00
- spese forfettarie al 15%	€ 81,00
- cassa	€ 24,84
- IVA	€ 142,08
- e così in totale	€ 787,92 di

spese atto di precetto, inclusa Iva se dovuta
il credito a favore della IRCOP S.p.A. ammonta pertanto a complessivi: euro 2.591.380,60 + euro 787,92 per una somma totale di euro 2.592.168,52;

alla luce di quanto sopra, si rende necessario provvedere al pagamento delle somme, così come previste nell'atto di precetto e, di seguito quantificate:

- sorte	€ 2.495.174,07
- Spese legali	€ 42.352,41 inclusa IVA
se dovuta	
- spese CTU sostenute dalla IRCOP S.p.A. inclusa Iva se dovuta	€ 44.361,45
- imposta registro sentenza 9.479,75	€

- spesa richiesta copie

€ 12,92

oltre agli importi di cui sopra, spettano alla IRCOP S.p.A., per l'attività relativa all'atto di precetto, le seguenti competenze:

- spese atto di precetto	€
787,92 inclusa Iva se dovuta	
- per una somma complessiva d	€
2.592.168,52;	

la Città Metropolitana di Roma Capitale, ha notificato, in data 9/09/2021, iscritto a ruolo in data 16/09/2021 (RGN 5184/2021), l'atto di citazione in appello per l'annullamento e/o la riforma della sentenza del Tribunale Civile di Roma sez. 17^ Imprese n. 2524/2021, pubblicata in data 11/02/2021;

Considerato che:

all'interno della nota di precetto, si rappresenta come all'importo suddetto debbano essere aggiunte le somme relative: "agli interessi come dovuti, spese occorrente, nonché IVA e CPA sulle competenze";

con email del 28 ottobre 2021, il Direttore del Dipartimento II (già Dipartimento VII), Ing. Giuseppe Esposito, ha rappresentato la necessità "di voler procedere con la massima urgenza, così come richiesto dall'Avvocatura (trattandosi di sentenza esecutiva – precetto – PPT), alla liquidazione delle somme dovute, sia con quanto già nelle disponibilità accantonate nei capitoli di spesa per l'intervento, gestiti dal Servizio amministrativo, sia attraverso la procedura del riconoscimento del debito fuori bilancio derivante da sentenza";

Visto che, in data 29 ottobre 2021, è stata inviata, con protocollo n. CMRC-2021-0160837, apposita comunicazione alla società IRCOP e all'Avvocato Francesco Cacace per la quantificazione degli "interessi come dovuti, delle spese occorrente, nonché IVA e CPA sulle competenze";

Atteso che è stata eseguita una puntuale ricognizione, unitamente ai competenti uffici della Ragioneria, sulle somme rientranti nelle economie del procedimento;

Che, da tale ricognizione, è risultata essere disponibile la somma di € 983.784,92, quale economia sugli impegni assunti per il procedimento de quo:

Residuo	Art	Titolo	Cap
585.517,44	2		Capitolo 202015
	5		COSTRA
199.093,46	2		202015
	21		COSTRA
14.418,24	2		202015
	24		COSTRA
14.394,14	2		202015
	24		COSTRA

44.016,91	2	202081
	1	084400
125.837,89	2	202081
	1	084400
506,84	2	202081
	1	084400
983.784,92		

Che:

stante la cogenza dei dettami della sentenza n. 2524/2021, pubblicata l'11.2.2021 (R.G. 33734/2016, repert. n. 2727/2021), è risultato necessario impegnare e predisporre la liquidazione della somma di € 983.784,92 per il pagamento di una quota parte della somma da liquidare;

in data 25.10.2021, è stato notificato l'atto di pignoramento presso terzi della IRCOP, in proprio e in qualità di mandataria dell'ATI costituita con la SALC Spa, per l'ammontare di € 3.888.002,40 (€ 2.591.380,60 come da precetto oltre le spese di precetto di € 621,00, per una somma complessiva di € 2.592.001,60, aumentato della metà ai sensi dell'art. 546, comma 1 del c.p.c.) oltre interessi come dovuti, spese occorrente, nonché IVA e C.P.A. su onorari precetto, nonché le spese, competenze ed onorari della presente procedura;

con Determinazione Dirigenziale del Servizio n. 1 del Dipartimento II R.U. 4498 del 21.12.2021, è stato stabilito di provvedere alla liquidazione della somma già impegnata e disponibile di € 983.784,92 quale pagamento di una quota parte della sorte così come quantificata con sentenza n. 2524/2021 pubblicata l'11.2.2021 (R.G. 33734/2016, repert. n. 2727/2021) del Tribunale di Roma, quale somma a residuo sugli impegni sopra specificati;

in data 30.12.2021 è stato emesso in favore della IRCOP Spa l'ordinativo di pagamento con numero di RUL 15786/2021 e numero di liquidazione 14963/2021; tenuto conto che la differenza tra la somma da liquidare corrispondente a 2.592.168,52 e la somma già liquidata di 983.784,92, corrispondente a € 1.608.383,60, per la liquidazione della stessa si rende necessaria l'adozione di specifica deliberazione del Consiglio metropolitano per riconoscimento debiti fuori bilancio ex art. 194, co. 1, lettera a) del D.Lgs. 267/00;

Atteso che la somma impegnata di € 983.784,92 è stata considerata come quota parte della sorte, così come quantificata con sentenza n. 2524/2021 pubblicata l'11.2.2021 (R.G. 33734/2016, repert. n. 2727/2021), del Tribunale di Roma;

Considerato che la liquidazione spettante, come da comunicazione dell'Avv. Francesco Cacace, sarà eseguita a favore di IRCOP Spa;

Visto che in data 21.01.2022 è stata inviata, con protocollo n. CMRC-2022-010038, apposita comunicazione alla società IRCOP ed al suo Avvocato, Francesco Cacace, per la quantificazione degli "interessi come dovuti, delle spese occorrente, nonché IVA e CPA sulle competenze" alla luce della liquidazione della quota parte pari ad € 983.784,92 al fine di deflazionare eventuali contenziosi futuri; visto che la somma da liquidare rimanente corrisponde a € 1.608.383,60;

che, in data 24.01.2022, con nota assunta al protocollo dell'Ente n. CMRC-2022-0015656 è stato dato riscontro, da parte di IRCOP, alla nota sopraelencata;

in considerazione del fatto che in sede di verifica degli importi è stato riscontrato un mero errore di battitura a seguito del quale l'importo finale da liquidare risultava non corretto;

Preso atto che, l'errore sopra evidenziato è stato rappresentato, stante l'urgenza, per le vie brevi alla società IRCOP S.p.a.;

che, il referente della Società ha ammesso l'errore e, in data 03.02.2022 ha prontamente inviato una nota ufficiale di rettifica, assunta al protocollo dell'Ente con n. CMRC-2022-0023279 del 03.02.2022, con gli importi come di seguito specificati:

Visto che:

la somma precettata ammontava ad euro 2.592.168,52, detratta da tale somma l'importo corrisposto in data 30.12.2021 pari ad € 983.784,92 sulla sorte capitale, residuavano da liquidare euro 1.608.383,60;

su tale somma gli interessi maturati sulla parte residua di sorte capitale, alla data del 15.2.2022 sono i seguenti:

Interessi e rivalutazione su Riserve:

- dalla sentenza (11.2.2021) al 30.12.2021 (data pagamento parziale), su riserve: euro 1.189.369,01, rivalutazione e interessi: euro 36.870,44;

- dal 31.12.2021 al 15.2.2022, interessi e rivalutazione su importo residuo riserve pari ad euro (1.189.369,01 - 983.784,92 =) 205.584,09: euro 1.030,41;

Interessi tasso di mora su certificato n. 11 (corrispettivo lavori non corrisposto) + lavori scarpata:

Dalla sentenza (11 febbraio 2021) al 15.2.2022:

Capitale Iniziale:

€ 961.828,77

Tasso 5,27%

Interessi:

€51.243,87

Spese prima fase pignoramento- spese imponibili:

€ 144,70

- compenso:

€ 3.207,00

- Spese generali (15% sul compenso di € 3.351,70):

€ 502,76

- cassa 4% (4% sul compenso di € 3.854,46)

€ 154,18

- Iva 22% (22% sul totale di € 4.008,64): € 881,90
- Spese esenti: € 168,00 - TOTALE: € 5.058,54

Pertanto, alla data del 15.2.2022 la somma residua complessivamente dovuta ammonterà ad euro 1.702.586,86 inclusa IVA se dovuta;

che dalla predetta nota di IRCOP si deduce che l'importo corrisposto di € 983.784,92 è stato dal creditore imputato alla voce "Riserve" su cui computare soltanto gli interessi legali e la rivalutazione;

che viceversa sull'importo residuo inerente i lavori non corrisposti vengono applicati gli interessi di cui al comma 2 dell'art. 30 (Interessi per ritardato pagamento) del Decreto n.145 del 19/04/2000 Ministero dei lavori pubblici – "Regolamento recante il capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici, ai sensi dell'articolo 3, comma 5, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni", come disposto nella sentenza del Tribunale Civile di Roma n. 2524/2021, nella misura del 5,27% dall'1/01/2012;

Preso atto che:

alla somma residua da liquidare, pari a € 1.608.383,60 occorre sommare, così come quantificati, gli interessi maturati, le spese occorrente, IVA e CPA che corrispondono ad € 94.203,26, per un totale complessivo da liquidare pari ad € 1.702.586,86;

risulta, pertanto, necessario imputare la somma residua di € 1.702.586,86, come sopra precisato;

Considerata la necessità di individuare, quale soggetto creditore, la società IRCOP, in proprio e in qualità di mandataria dell'ATI costituita con la SALC SPA, per un importo di complessivi € 1.702.586,86 comprensiva della quota degli interessi come previsti, nonché dell'importo dell'IVA se dovuta;

Visto, altresì, l'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. che recita: "*con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: [...]*

a.

sentenze esecutive";

con Determinazione Dirigenziale del Servizio n. 1 del Dipartimento II, RU n. 316 del 11.02.2022, è stato stabilito di prendere atto che a seguito di quanto puntualmente disposto dal Tribunale Ordinario di Roma con sentenza n. 2524/2021 pubblicata l'11.02.2021 (R.G. 33734/2016, rep. N. 2727/2021) e nel precetto notificato in data 29.09.2021, deve essere corrisposta la somma complessiva di € 2.592.001,60 a favore della IRCOP Spa, oltre interessi come dovuti, spese occorrente, nonché IVA e CPA sulle competenze;

con la citata Determinazione Dirigenziale del Servizio n. 1 del Dipartimento II, RU n. 316 del 11.02.2022, è stato, altresì, stabilito di prendere atto che, in data 25 ottobre 2021, è stato notificato l'atto di pignoramento presso terzi della IRCOP, in proprio e in qualità di mandataria dell'ATI costituita con la SALC Spa, per l'ammontare di € 3.888.002,40 (€ 2.591.380,60 come da precetto + spese di precetto € 621,00 per una somma complessiva di € 2.592.001,60, aumentato della metà ai sensi dell'art. 546, comma 1 ai sensi del c.p.c.)" oltre interessi come dovuti, spese occorrente, nonché IVA e C.P.A. su onorari precetto, nonché le spese, competenze ed onorari della presente procedura;

con la medesima Determinazione Dirigenziale del Servizio n. 1 del Dipartimento II, RU n. 316 del 11.02.2022, è stato, inoltre, stabilito di prendere atto che con Determinazione Dirigenziale RU n. 4498 del 21.12.2021, è stata impegnata per la successiva fase di liquidazione la somma di € 983.784,92, che è stato emesso in favore della IRCOP Spa l'ordinativo di pagamento con numero di RUL 15786/2021 e numero di liquidazione 14963/2021 per la somma pari ad € 784,92 in data 30.12.2021 e di prendere atto che la somma da liquidare rimanente è corrispondente a € 1.608.383,60 e che su tale somma gli interessi maturati, le spese occorrente, IVA e CPA corrispondono ad € 94.203,26 per un totale complessivo da liquidare pari ad € 1.702.586,86 comprensiva dell'importo dell'IVA se dovuta;

con la medesima Determinazione Dirigenziale del Servizio n. 1 del Dipartimento II, RU n. 316 del 11.02.2022, è stato, infine, stabilito di prendere atto dell'imputazione della spesa complessiva per € 1.702.586,86 sul capitolo 110012 art 14 anno 2021 (impegno 4521/2021) e, successivamente all'approvazione del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Metropolitan così come da procedura di cui alla Circolare CMRC-2019-0000033 del 23/12/2019, di provvedere alla successiva adozione degli atti di impegno e liquidazione della somma in favore dell'IRCOP Spa;

Dato atto che è stato acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), numero 6, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii, espresso in data 28.02.2022;

Preso atto:

che il Dirigente del Servizio 1 "Gestione amministrativa" del Dipartimento II "Mobilità e viabilità" Dott. Stefano Orlandi ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Direttore del Dipartimento II "Mobilità e viabilità" ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 24, comma 1, lett. d, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei "compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti", nulla osserva;

DELIBERA

1. di riconoscere, ai sensi dell'art. 194, c. 1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., la legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla Sentenza del Tribunale Ordinario di Roma n. 2524/2021, pubblicata l'11.02.2021 - R.G. 33734/2016 - Repert. n. 2727/2021 - Cup: F41b05000190003 - Costruzione della Variante alla S.P. Nomentana negli abitati di Colleverde e Torlupara (Nomentana Bis) - Cia: Vn 04 1115.02;
2. di prendere atto che la spesa complessiva di € 1.702.586,86, trova copertura sul capitolo 110012 art 14 anno 2021 (impegno 4521/0/2021);
3. di dare atto che il Dirigente del Servizio n. 1 del Dipartimento II Mobilità e Viabilità, procederà alla conseguente assunzione dei successivi impegni di spesa per attivare tutte le procedure di cui in premessa;
4. di disporre che il Servizio 1 “Gestione amministrativa” del Dipartimento II “Mobilità e viabilità” provvederà ad inviare il presente provvedimento agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27.12.2002, n. 289;
5. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ricorrendo i motivi di urgenza di cui all'art. 134, c. 4 TUEL n. 267/2000 e ss.mm.ii.